

PORTOGRUARO

Penna d'oro sparita in Comune bufera e assessore licenziato

L'oggetto smarrito dal vicesindaco Lipani visto nel taschino del collega Scavo
Incarico revocato. Il sindaco: «Non è una sanzione, ma una garanzia di serenità»

Rosario Padovano
PORTOGRUARO

In municipio è sparita una penna d'oro dell'assessore e vicesindaco Michele Lipani di Fratelli d'Italia; poi la stessa penna viene vista, in un'occasione mondana, qualche giorno dopo, nel taschino della giacca del collega, Mattia Nicolò Scavo, della civica "Impegno e serietà". La questione, finita sul tavolo della giunta convocata martedì mattina, ha portato il

sindaco Luigi Toffolo a revocare tutte le deleghe all'assessore Scavo, ieri pomeriggio, mancando i presupposti di fiducia nei suoi riguardi. Il tutto, in attesa del consiglio comunale programmato per lunedì prossimo alle ore 19, in cui si dovranno affrontare anche gli argomenti, come le mozioni e le interrogazioni, saltate nel corso dell'ultima assemblea perché le minoranze che le avevano presentate erano uscite dall'aula. Sarà un'assem-



Il sindaco Luigi Toffolo



L'ex assessore Mattia Scavo

blea ancora più infuocata. Non sono pervenute, ancora, denunce di furto alle forze dell'ordine.

Il clima era già di subbuglio, ancora a febbraio. Dal punto di vista politico Lipani e Scavo non si sono mai sopportati. Al punto che lo stesso vicesindaco aveva confidato a più di qualcuno che Scavo non si comportasse in modo corretto. Scavo, il più giovane della giunta, ha continuato ugualmente il suo lavoro e nell'ultima uscita pubblica ha indossato la fascia all'inaugurazione della Stazione di Posta, cioè il luogo di ricovero delle persone meno abbienti che offre servizi di accoglienza notturna e servizi di igiene.

È a cavallo tra febbraio e marzo, in pieno periodo carnevalesco, che è sparita la penna a Michele Lipani. Ma la stessa penna è ricomparsa, come un incanto, sabato 1 marzo, di sera, quando presso il Palazzo Comunale c'era un evento legato al programma di Carnevale. Chiamato, quando Lipani ha

visto la penna addosso alla giacca di Scavo è sceso il gelo. La penna non poteva essere diversa: quella che era sparita aveva incise le iniziali M.L.. E la penna ricomparsa aveva proprio le iniziali M.L.. Lipani è andato su tutte le furie, Scavo è rimasto sulle sue posizioni.

Il primo cittadino, inoltre, ha ricevuto una lettera, circostanza che è stata confermata dal presidente del Consiglio Pietro Rambuschi.

Nella missiva c'era qualcosa che non poteva sfuggire all'attenzione del sindaco e che ha portato alla decisione di ieri: il siluramento di Scavo. Toffolo ha ricevuto Scavo ieri mattina e poi ha emesso il decreto di revoca della nomina da assessore. Lo stesso, si legge, «non implica alcun genere di valutazione sulle qualità professionali dell'Assessore revocato né è da intendersi sanzionatorio, ma finalizzato solo a garantire la serena prosecuzione del mandato amministrativo». —